

Protocollo n. 0483204/08
Servizio NC7

Torino, li 09/07/08

Ai Signori *SINDACI*
dei *COMUNI*
della provincia di Torino

Ai Signori *PRESIDENTI*
delle *COMUNITA' MONTANE*
della provincia di Torino

Al Signor *PRESIDENTE*
Del Consorzio Intercomunale
Mappano
p.za Don Amerano, 1
10070 Mappano (TO)

Spett.le Società
Città Futura s.r.l.
Via Mazzini, 7
10017 MONTANARO (TO)

E p.c.
Al Signor *PRESIDENTE*
della Sezione Regionale
dell'*A.N.C.I.*

E p.c.
All'Assessorato Politiche Sociali
Regione Piemonte

E p.c.
Alla c.a. di
Aldo Garbarini
Emma Simoni
Divisione Servizi Educativi
Ufficio Procedure e Dati
COMUNE DI TORINO
Via Bazzi, 4
10100 TORINO

LORO SEDI

Oggetto: Contributi per la gestione, il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli asili-nido comunali. Invio circolare per la predisposizione del piano contributi anno 2008.

CONTESTO LEGISLATIVO

Con L.R. n. 5 del 15/03/2001, la Regione Piemonte, in attuazione del Decreto Legislativo 31/03/1998 n. 112, ha trasferito e delegato funzioni in materia di servizi sociali alle Province. In particolare, con l'art. 115 – comma 3 – lettera e), la Regione Piemonte ha delegato alle Amministrazioni Provinciali le funzioni amministrative relative alla “concessione di contributi per la gestione degli asili-nido comunali, sulla base dei criteri e delle modalità, definite dalla Regione, d'intesa con le Province”.

Con L.R. n. 1 del 08/01/2004 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” la Regione Piemonte ha individuato le Province quali Enti intermedi di programmazione e soggetti decentrati delle politiche regionali e di coordinamento del territorio, attribuendo, tra le altre, alle Province stesse alcune funzioni quali: “competenze in materia di asili nido comunali ed erogazione dei relativi contributi” e completando così il processo di delega delle funzioni avviato con il D. Lgs. n. 112/1998.

La legge regionale di cui sopra all'art. 5 comma 1, apporta modifiche sostanziali alla L.R. n. 3 del 15/05/1973 “Criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato e con quello della Regione”: prevede infatti che “ i Comuni, singoli od associati nelle forme previste dalla legge, e le comunità montane o collinari possono usufruire dei contributi dello Stato ai sensi della normativa vigente, e di quelli della Regione, a norma della presente legge, sia per la costruzione e l'impianto, sia per la gestione degli asili nido”, andando a eliminare la definizione “a condizione che provvedano direttamente all'impianto od alla gestione degli stessi”. Tale modifica, pertanto, allarga la possibilità di ottenere contributi ad un maggior numero di beneficiari che, prima di tale modifica normativa, erano unicamente gli asili nido a gestione diretta.

La D.G.R. n. 79 – 2953 del 22/05/2006, in particolare, approva le linee guida previste dall'art. 31 della L.R. 1/2004 per la regolamentazione dei rapporti tra enti pubblici e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona, fornendo indirizzi applicabili alle modalità di gestione indiretta dei servizi di asilo nido.

S'intende pertanto con la presente informare tutti gli Enti in indirizzo della possibilità di richiesta di finanziamento al concorso delle spese di gestione e mantenimento delle strutture per l'infanzia sopraccitate. La scelta di inviare dunque la presente Circolare a tutti gli Enti potenzialmente aventi diritto alla domanda di finanziamento in oggetto, è da intendersi in ottica di trasparenza prevista dalle vigenti leggi e NON RICHIEDE RISPOSTA QUALORA NON SI SIA NELLE CONDIZIONI DI ACCEDERVI IN ASSENZA DI ASILI NIDO COMUNALI.

MODALITÀ DI GESTIONE INDIRECTA

Come già detto, la possibilità di richiesta di finanziamento al concorso delle spese di gestione e mantenimento delle strutture per l'infanzia è stata estesa anche agli Enti titolari di asili nido che adottino modalità di gestione indirette, affidando il servizio a terzi mediante procedure che tengano conto delle norme nazionali e comunitarie in materia.

Gli asili nido oggetto di finanziamento provinciale devono essere di titolarità degli Enti pubblici (comuni singoli o associati nelle forme previste dalla legge, comunità montane e collinari), istituiti con deliberazione del Consiglio Comunale o dell'organo di indirizzo politico competente.

Come si evince dal comma 2 dell'art. 16 della D.G.R. n. 79-2953 del 22/05/2006 "Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 – Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: Approvazione", applicabile in generale e quindi anche ai casi di affidamento a privati a scopo di lucro (art. 19 della D.G.R. stessa) al fine di garantire la qualità e continuità del Servizio alla persona, "*occorre prevedere una congrua durata (preferibilmente triennale) del contratto*". Al fine del finanziamento provinciale, pertanto, si richiede che la durata dell'affidamento a terzi, prevista nei contratti stipulati a seguito di bandi pubblicati in data successiva a quella della sopraccitata D.G.R., non sia inferiore a tre anni.

Ai sensi del D.P.C.M. del 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328" e dell'art. 31 della L.R. n. 1 del 08/01/2004, gli Enti Pubblici procedono all'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. È esclusa l'aggiudicazione basata esclusivamente sul criterio del prezzo più basso. Il comma 4 dell'art 31 della citata L.R. n. 1/2004, infatti, sottolinea come "*i criteri da utilizzare nelle procedure per l'affidamento a terzi di servizi sociali garantiscono la piena espressione della progettualità da parte del soggetto gestore, l'esclusione del ricorso a forme di intermediazione di manodopera, la considerazione, nella determinazione del prezzo base, del costo del lavoro di cui ai contratti collettivi nazionali, la valutazione degli aspetti qualitativi del servizio nella fase di affidamento, nonché il controllo del mantenimento degli stessi nella fase dell'esecuzione del contratto*".

In particolare l'Ente Titolare dovrà pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31 della L.R. n. 1/2004 e dalla D.G.R. applicativa sopraccitata, prevedere che la selezione sia effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che consente una valutazione più consona alle peculiarità delle attività svolte nel settore dei servizi alla persona, introducendo la possibilità di ricorso a parametri più flessibili/discrezionali; tale modalità consente di valutare il Servizio complessivo anche in termini di efficacia degli interventi e dei risultati attesi, e dunque considerando gli elementi qualitativi con un peso percentuale significativo.

Nei capitolati d'appalto deve essere previsto da parte dell'aggiudicatario l'applicazione integrale del contratto di lavoro di categoria stipulato con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Il rapporto medio tra bambini iscritti e personale educativo in servizio in ciascun asilo nido, relativo all'anno scolastico 2007/2008, deve essere quindi conforme anche nella gestione indiretta a quanto previsto dalle vigenti norme regionali, quindi non inferiore ad un educatore ogni 10 bimbi (diversificato in relazione all'età dei bimbi).

In particolare la preparazione professionale del personale educativo e degli operatori addetti alle pulizie e alla cucina deve essere conforme alla normativa vigente in materia.

Le quote a carico delle famiglie sono stabilite dagli Enti Titolari degli asili nido secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti e normativa in materia. Spetta inoltre agli Enti Titolari stessi la compilazione delle graduatorie dei bambini da inserire nei servizi per l'infanzia.

Anche gli enti titolari di asili nido a gestione indiretta dovranno dotarsi, qualora ne siano sprovvisti, dei regolamenti comunali e/o consortili, ai sensi della L.R. n. 3/1973.

Si ribadisce inoltre che, ai fini della concessione da parte della Provincia di Torino del finanziamento richiesto, l'Ente titolare del servizio di asili nido dovrà verificare la presenza e il mantenimento nel tempo degli elementi descritti nel presente capitolo concernenti la gestione indiretta del servizio stesso.



Attenzione:

Si precisa fin d'ora che per quanto concerne le concessioni e gli appalti posti in essere a partire da luglio 2008 diventerà vincolante nella DEFINIZIONE DELL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO previsto per la prossima annualità (anno 2009) il rispetto delle condizioni richieste nei punti "q", "r" e "t" già previste dalla D.G.R. n. 79-2953 del 22/05/2006 e

novità!!

indicate nel modulo di dichiarazione indiretta allegato alla presente circolare. A partire dalla prossima annualità, quindi, non saranno più considerate eventuali deroghe o eccezioni.

PROGETTO DI E-GOVERNMENT "ATO B ON LINE" E SCHEDA DI RILEVAZIONE

Come noto, con il Progetto di E-government denominato "AtoB On line" un'unica scheda di rilevazione ha sostituito le schede SISS90 e SISS91 precedentemente in uso per la rilevazione dei dati relativi ai singoli asili nido.

Si prega pertanto di utilizzare esclusivamente la scheda che si allega alla presente Circolare.

Agli enti già titolari nell'anno 2007 di finanziamento provinciale verrà inviata la stessa anche tramite posta elettronica; in ogni caso potrà essere richiesto il file della citata scheda all'indirizzo:

ptogho@provincia.torino.it

PUNTI DI ATTENZIONE DELLA CIRCOLARE

Com'è noto, in questi anni si è proceduto ad un lavoro di revisione della scheda di rilevazione con l'obiettivo di renderla più chiara anche attraverso una legenda interpretativa dei dati che si intendono raccogliere.

Si ribadiscono, dunque, le precisazioni concernenti i bambini diversamente abili, rispetto ai quali si chiede di porre attenzione nell'indicare la presenza di personale appositamente dedicato (in assenza del quale sarà erogato un finanziamento ridotto nella misura del 50% rispetto agli anni precedenti), e di allegare la relazione (OBBLIGATORIA ai fini della quota di finanziamento prevista), elementi meglio precisati appunto nella guida alla compilazione allegata alla scheda di rilevazione.

La presente circolare ribadisce infine specificazioni riguardanti le modalità di gestione indiretta degli asili nido comunali.



**Attenzione:
novità!!**

"SEZIONI PRIMAVERA"

Com'è noto la Legge finanziaria 2007 (Legge 296 del 27/12/2006) ha previsto iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa a bambini da 2 a 3 anni di età; l'Accordo della Conferenza unificata Stato-Regioni- Autonomie Locali del 14/6/2007 ha poi ulteriormente specificato i criteri per la sperimentazione - effettuata nell'anno scolastico 2007/8 - di servizi socio-educativi per bambini da due a tre anni denominati "sezioni primavera", prevedendo un finanziamento di 25.000 o 30.000 euro a seconda dell'orario di funzionamento inferiore o superiore alle 6 ore.

Quest'Amministrazione ha sottoposto alla Regione Piemonte un quesito in merito alla possibilità di mantenere inalterato il contributo provinciale per la gestione, il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli asili-nido comunali a fronte della trasformazione di una sezione dell'asilo nido comunale in "sezione primavera".

Con lettera del 9 giugno 2008 (prot. 5930/DA1900) la Direzione Regionale ha comunicato che "non ritiene ammissibile al sostegno con il 'fondo regionale per gli asili nido comunali' le sezioni primavera, attivate in via sperimentale nell'anno scolastico 2007/2008, in quanto già fruente di apposito sostegno ai sensi dell'art 1, comma 630, della legge 296/2006." Nella stessa nota si precisa, inoltre, che: "le sezioni primavera, secondo gli indirizzi impartiti dal ministero della Pubblica Istruzione nella nota n. 235 del 21/6/2007, nonché in base alle disposizioni dell'Accordo intervenuto in sede di Conferenza Unificata del 14/6/2007, non possono essere sostitutive di sezioni di asili nido esistenti, ma esclusivamente aggiuntive all'offerta di asilo nido disponibile)".n.d.r.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si richiede pertanto agli Enti fruitori dei finanziamenti destinati alle "sezioni primavera":

- ⇒ di dichiararlo nell'apposita modulistica
- ⇒ DI ESCLUDERE DA TUTTI I DATI RICHIESTI NELLA PRESENTE CIRCOLARE QUELLI RELATIVI AI BAMBINI INSERITI NELLE SEZIONI PRIMAVERA FINANZIATE AI SENSI DELLA NORMATIVA SOPRACITATA. Occorre infatti non considerare tali soggetti sia ai fini della compilazione della scheda di rilevazione che della dichiarazione sostitutiva di notorietà.

ISTANZE DI CONTRIBUTO ANNO 2008 E RELATIVO TERMINE DI PRESENTAZIONE

In relazione a quanto disposto dalla L.R. n. 32 del 24/07/1984, gli Enti Gestori di asili-nido, micro asili-nido ed asili-nido ex ONMI, sono invitati a far pervenire le domande - (con esplicito riferimento alla presente circolare) dirette ad ottenere l'assegnazione dei contributi per la gestione, il funzionamento e la manutenzione ordinaria per l'anno 2007/8, **entro il 10 ottobre 2008**, alla

**Provincia di Torino, Servizio Solidarietà Sociale,
Ufficio Programmazione Territoriale (A. Barbara Bisset/A. Ghioni/E. Calavita)
Corso Giovanni Lanza 75, 10131 TORINO**

Ai fini di assicurare il rispetto del termine sopra indicato del 10/10/2008, non verranno considerate valide le istanze trasmesse via fax o e-mail.

DOCUMENTI OCCORRENTI

A corredo delle domande di contributo gli Enti interessati debbono inoltrare i seguenti documenti:

- 1) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ** del Sindaco o del Presidente del Consorzio o della Comunità Montana, attestante:
 - a) il **limite di utilizzazione** - posti/bambino che sono stati posti in funzione - in ciascun asilo-nido nell'anno scolastico 2007/2008 (settembre 2007 - agosto 2008).
 - b) Il numero di giorni di apertura e numero di bambini iscritti in ciascun asilo-nido funzionante nel mese di **agosto 2008**.
 - c) **la media dei bambini iscritti** (bambini ammessi al nido indipendentemente dalla loro effettiva presenza) in ciascun asilo-nido nell'anno scolastico 2007/2008. La media annuale, di cui sopra, risultante dalla somma dei bambini iscritti nell'arco dell'anno scolastico 2007/2008 divisa per i mesi di effettivo funzionamento dell'asilo - con esclusione del mese di agosto 2008 - è desunta dai dati in proposito occorrenti.
 - d) il **numero dei bambini diversamente abili iscritti e frequentanti** in ciascun asilo-nido nell'anno scolastico 2007/2008 e personale appositamente dedicato. Si ricorda quanto già riportato più sopra.
 - e) il numero dei bambini iscritti e frequentanti - in ciascun asilo-nido, nell'anno scolastico 2007/2008 - provenienti **da altri Comuni, sulla base di apposite convenzioni** tra Comune gestore del nido e Comune di residenza degli utenti. È opportuno Inviare copia delle specifiche convenzioni stipulate tra i Comuni interessati, qualora non inviate negli anni precedenti.
 - f) il numero dei bambini iscritti, in ciascun asilo-nido, nell'anno scolastico 2007/2008, **provenienti da altri Comuni NON convenzionati** con il Comune gestore del nido.
 - g) il numero dei bambini iscritti - in ciascun asilo-nido nell'anno scolastico 2007/2008- al servizio **"nido part-time"**. Si ricorda che il numero verrà conteggiato secondo quanto previsto dalla **guida alla compilazione della scheda di dichiarazione** di cui all'allegato 2.

Si ricorda che questi sette dati vengono richiesti anche nella scheda di rilevazione, e quindi, anche ai fini del finanziamento, non devono esservi difformità.

- h) il rapporto medio tra bambini iscritti e personale educativo in servizio in ciascun asilo-nido nell'anno scolastico 2007/2008 conforme a quanto previsto dalle vigenti norme regionali.
- i) l'adeguamento dell'Ente, nella gestione di ciascun asilo-nido, a quanto previsto dall'art. 11 e seguenti della L.R. n. 3/1973.
- j) la conformità dei locali a quanto stabilito dalle LL.RR. n. 3/1973 e n. 5/1976, sentito il parere della Azienda Sanitaria Locale in linea igienico-sanitaria.

Nel caso di asili nido gestiti in forma diretta si deve utilizzare la bozza di cui all'allegato 1, in caso di gestione indiretta la bozza di cui all'allegato 4, che prevede alcune ulteriori dichiarazioni.

2) COPIA DEI REGOLAMENTI comunali e/o consortili relativi agli asili nido, ai sensi del suddetto articolo 11 e seguenti della L.R. 3/1973, unitamente alla pianta organica del personale del nido medesimo, deliberati dal Consiglio Comunale o dall'Assemblea Consortile o dal Consiglio della Comunità Montana nonché copia del regolamento interno di cui agli articoli 12 e 13 della predetta L.R. n. 3/1973.

Si ricorda che per gli asili nido già ammessi al finanziamento nei precedenti piani annuali, ***NON occorre inoltrare i documenti di cui sopra***. Tale documentazione va inoltrata solo in caso di modifiche rispetto all'anno precedente. **Nel caso in cui non siano intervenute modifiche occorre utilizzare quindi le voci m) e n) previste nella bozza di dichiarazione di cui agli allegati 1 e 4.**

3) **COPIA DELLE DELIBERAZIONI** con le quali gli Enti Gestori hanno determinato per l'anno scolastico 2007/2008 la misura ed il criterio di applicazione delle rette a carico delle famiglie. Tale documentazione va inoltrata solo in caso di modifiche rispetto all'anno precedente.

4) **SOLO NEL CASO DI GESTIONE INDIRETTA:** copia dei capitolati d'appalto - **si prega di rimandarlo anche se già inviato negli anni precedenti.**



**Attenzione:
novità!!**

Nelle situazioni in cui vi sia una gestione diretta ma con Servizi o parte di essi –afferenti l'asilo nido- esternalizzati, si richiede comunque copia della documentazione relativa (ad esempio il capitolato d'appalto).

5) **SCHEDA DI RILEVAZIONE ASILI NIDO (di cui all'allegato 3)** opportunamente compilata, datata e firmata dal compilatore per ciascun asilo nido esistente, in tutte le sue sezioni.

Allo scopo di agevolare la corretta compilazione della scheda di rilevazione è opportuno precisare alcuni elementi da riportarsi nella suddetta scheda e che vanno riferiti al Bilancio di PREVISIONE anno solare 2008 e precisamente:

- 1) **SPESE**: si intendono quelle sostenute per personale direttivo ed educativo, per altro personale, per vitto, per acquisto di beni di consumo e/o materie prime, per manutenzione ordinaria e straordinaria stabile, per manutenzione e rinnovo arredi ed attrezzature, per riscaldamento, per utilizzo di beni terzi, per altro;
- 2) **ENTRATE**: si intendono le rette pagate dagli utenti, i contributi per rette pagate da altri Comuni, le altre entrate;
- 3) **RETTE** si intendono sia quella MINIMA mensile che quella MASSIMA mensile riferibili ai

bambini residenti nel Comune, nei Comuni convenzionati ed in quelli NON convenzionati , specificandone sia l'importo in Euro che il numero dei bambini.

Si ricorda che gli elementi di cui sopra dovranno inoltre essere aggiornati con SPESE, ENTRATE e RETTE riferite al CONTO CONSUNTIVO anno solare 2008. L'aggiornamento dovrà, essere inoltrato, per opportuna competenza, direttamente al Servizio Scrivente entro il 30 giugno 2009 utilizzando la pagina 4 relativa al capitolo "rette" appartenente al modulo "scheda" allegato alla presente circolare.

5) **RELAZIONE DESCRITTIVA** sullo stato di attuazione e sull'esigenza del servizio nonché sul funzionamento di ciascun asilo-nido, con particolare riguardo alle attività educative e formative, che vi vengono svolte, datata e firmata dal compilatore (con indicazione della qualifica/ruolo svolto nell'attività in oggetto).

**AMMONTARE DEL CONTRIBUTO DI GESTIONE ANNO 2008
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DI EROGAZIONE**

Il complessivo piano di riparto di riparto dei finanziamenti per l'anno 2008 sarà predisposto e approvato dall'Amministrazione Provinciale con specifico provvedimento deliberativo, a conclusione dell'attività istruttoria e dell'esame della documentazione pervenuta entro i termini utili. Il contributo assegnato a ciascun asilo nido verrà erogato in formula unica.

Per informazioni e chiarimenti si prega di rivolgersi al Servizio Solidarietà Sociale – Ufficio Programmazione Territoriale.

Barbara Bisset Tel.011 8613089

Anna Ghioni Tel.011 8613077 e- mail: ptoghio@provincia.torino.it

Erica Calavita Tel.011 8613110 e -mail: calav@provincia.torino.it

Gli Enti Titolari già beneficiari nello scorso anno di finanziamento provinciale ricevono la presente circolare e i relativi allegati mediante posta elettronica al fine di facilitare la compilazione; qualora non venisse ricevuta è possibile farne richiesta via e-mail al seguente indirizzo: ptoghio@provincia.torino.it

Con l'occasione si inviano cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. Giorgio Merlo

Allegati:

1. Bozza di dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente – gestione diretta;
2. Guida alla compilazione della scheda di rilevazione;
3. Scheda di rilevazione asili nido;
4. Bozza di dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente – gestione indiretta.